



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R

Ufficio 8 - Coordinamento tecnico degli Uffici Veterinari per gli
Adempimenti Comunitari (UVAC) e dei Posti di Controllo Frontalieri
(PCF)

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/2

- Regioni e Province Autonome
- Assessorati alla sanità
- UVAC
- IL.ZZ.SS

E, p.c.

- DOHRI
- DOHRI - Ufficio 3
- RPUE
- Ufficio di Gabinetto
- Associazioni di categoria di suini, bovini e ovicaprini
- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Afta epizootica 2025 in Ungheria e Slovacchia. Fine dei controlli sul territorio nazionale.

Si fa riferimento e seguito a tutte le note finora trasmesse riguardanti l'Afta epizootica in Ungheria e in Slovacchia e i relativi controlli (clinici e di laboratorio) per tutte le partite di animali sensibili all'Afta epizootica introdotte in Italia dall'intero territorio di tali Paesi.

Si informa, al riguardo, che il 5 giugno 2025 è l'ultimo giorno di applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2025/1097 della Commissione, del 23 maggio 2025, che modifica l'allegato della Decisione di esecuzione (UE) 2025/672 relativa ad alcune misure di emergenza relative ai focolai di afta epizootica in Ungheria e Slovacchia.

Dal 6 giugno 2025, di conseguenza, non sono più attive zone di restrizione in Ungheria e Slovacchia in riferimento all'Afta epizootica.

In relazione a ciò, si ritiene che ragionevolmente il 5 giugno 2025 debba essere anche l'ultimo giorno di applicazione dei suddetti controlli sulle partite di animali vivi sensibili all'Afta epizootica

e anche su quelle di prodotti di tali animali eventualmente introdotti dalle zone di restrizione in Ungheria e Slovacchia definite ai sensi del Regolamento (UE) 2020/687.

Si esorta a mantenere alta l'attenzione nei confronti di questa malattia altamente contagiosa, garantendo la vigilanza sullo stato di salute degli animali aftoso sensibili e procedendo alla segnalazione immediata al Servizio veterinario competente di eventuali situazioni sospette.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione prestata nella gestione della crisi e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale DGSA
Giovanni Filippini